

2/8/2021 Lettera ai non vaccinati | OCLA

OCLA

Ontario Civil Liberties Association [Associazione dell'Ontario per le libertà civili]

Lettera ai non vaccinati

Publicata il 2 agosto 2021 dall'amministratore del sito

Il ricercatore dell'OCLA, Dr Denis Rancourt, è il firmatario, insieme a molti colleghi canadesi, di una lettera aperta a sostegno di coloro che hanno deciso di non sottoporsi alla vaccinazione anti COVID-19.

Il gruppo sottolinea la natura volontaria di tale trattamento medico oltre alla necessità di un consenso informato e di una valutazione individuale dei rischi e benefici. I firmatari condannano le pressioni messe in atto nei loro confronti dai responsabili del servizio sanitario nazionale, da media e social media nonché dai loro stessi concittadini.

Il controllo sulla nostra integrità fisica potrebbe rappresentare l'ultima frontiera nella lotta per la difesa delle libertà civili. La lettera si può leggere cliccando qui:

Lettera aperta ai non vaccinati

Non siete soli! Alla data del 28 luglio 2021 il 29% dei Canadesi non aveva ricevuto nessuna dose di vaccino COVID-19 mentre un ulteriore 14% della popolazione ne aveva ricevuta soltanto una. Negli USA e in Europa la dose completa del vaccino era stata somministrata a meno di metà della popolazione, mentre persino in Israele, "laboratorio del mondo" secondo quanto afferma la Pfizer, un terzo della popolazione non aveva ancora ricevuto la dose completa di vaccino. I politici e i media hanno adottato una visione uniforme, prendendo come capro espiatorio i non vaccinati per i problemi che hanno fatto seguito a diciotto mesi di allarmismo e confinamenti. È ora di mettere le cose in chiaro.

È del tutto ragionevole e legittimo dire "no" a vaccini non sufficientemente testati, per i quali non esistono dati scientifici affidabili. Avete il diritto di affermare di voler tutelare il vostro corpo e di rifiutare i trattamenti medici se lo ritenete opportuno. Siete nel giusto a dire "no" a una violazione della vostra dignità, della vostra integrità e della vostra autonomia fisica. Si tratta del vostro corpo, e spetta a voi il diritto di scegliere. Avete il diritto di lottare per tutelare i vostri figli opponendovi alla vaccinazione di massa nelle scuole.

Siete nel giusto a mettere in discussione il fatto che un consenso libero ed informato sia ancora possibile nelle attuali circostanze. Gli effetti a lungo termine sono ignoti. Gli effetti transgenerazionali sono ignoti. È ignoto se vi possa essere una disregolazione del sistema immunitario indotta dal vaccino e quale possa essere. Il danno potenziale è ignoto poiché la segnalazione degli eventi avversi tra le giurisdizioni viene effettuata con ritardo, in maniera incompleta e incoerente.

Siete presi di mira dai media tradizionali, dalle campagne di ingegneria sociale del governo, da regole e politiche ingiuste, dai datori di lavoro che collaborano con le disposizioni ufficiali e dalla pressione dei social media. Vi viene detto che ora siete voi il problema e che il mondo non può tornare alla normalità se non vi fate vaccinare. La propaganda vi ha brutalmente trasformato nel capro espiatorio e sentite su di voi la pressione di tutti quelli che vi circondano. Ricordatevi che non c'è niente di sbagliato in voi

<https://ocla.ca/a-letter-to-the-unvaccinated/>

1/2

2/8/2021 Lettera ai non vaccinati | OCLA

Venite impropriamente accusati di essere una fabbrica di nuove varianti di SARS-CoV-2, quando in realtà, a parere di eminenti scienziati, il vostro sistema immunitario naturale è in grado di generare immunità a molteplici componenti del virus. Questo favorirà la vostra protezione rispetto a una vasta gamma di varianti virali e impedirà l'ulteriore diffusione a chiunque altro.

La vostra richiesta di studi indipendenti peer-reviewed, non finanziati da multinazionali farmaceutiche è assolutamente fondata. Tutti gli studi peer-reviewed sulla sicurezza a breve termine e l'efficacia a breve termine sono stati finanziati, organizzati, coordinati e supportati da tali aziende a

scopo di lucro; e nessun dato relativo agli studi condotti è stato reso pubblico o disponibile per i ricercatori che non lavorano per quelle stesse aziende.

Siete nel giusto a mettere in discussione i risultati preliminari della sperimentazione del vaccino. Gli alti valori dichiarati di efficacia relativa si basano su un piccolo numero di "infezioni" stabilite in maniera assai debole. Oltretutto, gli studi non sono stati condotti in cieco e le persone che somministravano le iniezioni erano a conoscenza o in grado di dedurre se stessero iniettando il vaccino sperimentale o il placebo. Si tratta di una metodologia inaccettabile dal punto di vista scientifico per le sperimentazioni sui vaccini.

Siete nel giusto a fare appello a una pluralità di opinioni scientifiche. Come in natura, necessitiamo di disporre di una pluralità tanto delle fonti di informazione che delle loro interpretazioni. E in questo momento non ne disponiamo. Scegliere di non farsi somministrare il vaccino significa lasciare spazio alla ragione, alla trasparenza e alla responsabilità. Siete nel giusto a chiedere: "Che cosa succederà una volta che avremo ceduto l'autorità sui nostri stessi corpi?"

Non lasciatevi intimidire. State mostrando resilienza, integrità e grinta. Vi state riunendo nelle vostre comunità, creando progetti per aiutarvi reciprocamente e difendendo la responsabilità scientifica e la libertà di parola, requisiti necessari affinché la società possa prosperare. Noi siamo tra i tanti che sono al vostro fianco.

Angela Durante, PhD Denis Rancourt, PhD Claus Rinner, PhD Laurent Leduc, PhD Donald Welsh, PhD John Zwaagstra, PhD Jan Vrbik, PhD Valentina Capurri, PhD

Questa voce è stata pubblicata nelle Lettere. Tag: COVID-19, consenso informato, non vaccinati, vaccini. Aggiungi il permalink ai segnalibri.

OCLA

<https://ocla.ca/a-letter-to-the-unvaccinated/>

2/2

Traduzione Roberta F Frediani